

# Cooperazione allo sviluppo dell'UE

## Introduzione

Nel 2011 l'Unione Europea ha risposto alla violenza inaccettabili utilizzata dalle forze militari e di sicurezza contro manifestanti pacifici verso il governo in Siria. L'UE [ha sospeso](#) (1) la cooperazione con il governo siriano nel quadro della politica europea di vicinato (European Neighbourhood Policy) e gradualmente esteso le [misure di restrizione](#) (2) per pressurizzare il governo siriano a finire la violenza, per incoraggiare una soluzione politica del conflitto. Fin dall'inizio l'UE ha condannato le violazioni dei diritti umani in Siria nei termini più forti.

L'obiettivo è quello di porre fine al conflitto e consentire al popolo siriano di vivere in pace nel proprio paese. L'ultima posizione dell'UE si afferma nelle Conclusioni del Consiglio Affari Esteri del 12 ottobre 2015 ([Foreign Affairs Council Conclusions of 12 October 2015](#)). (3)

L'UE è un membro a pieno titolo e partecipa attivamente al gruppo internazionale di sostegno Siria. Esso supporta pienamente il processo condotto dalle Nazioni Unite (UN-led process), in particolare gli sforzi dell'Inviato Speciale delle Nazioni Unite (UN Special Envoy) per la Siria.

Solo un processo politico guidato dalla Siria conduce a una transizione pacifica e inclusiva, basata sui principi del [Comunicato di Ginevra](#) (4) del 30 giugno 2012 e in linea con le pertinenti risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (in particolare [2254 \(2015\)](#)) (5), riporterà la stabilità in Siria.

Come risposta al continuo conflitto e le sue conseguenze- sia all'interno della Siria e nei paesi confinanti- il Consiglio Affari Esteri ha adottato una strategia regionale dell'[UE per la Siria , l'Iraq e la minaccia di Da'esh](#) marzo 2015.

La crisi siriana è diventata un disastro umanitario peggiore del mondo. L'UE e i suoi Stati membri stanno conducendo la risoluzione internazionale. Come il più grande donatore, hanno mobilitato più di € 5 miliardi in [aiuti umanitari](#) (6), stabilizzazione e l'assistenza di [sviluppo](#) (7) dall'inizio del conflitto le persone colpite durante il conflitto all'interno della Siria e i rifugiati sono ospitati nei paesi vicini, in particolare la Turchia, Libano e Giordania. Nel dicembre 2014, il fondo fiduciario regionale dell'UE in risposta alla crisi siriana ([EU Regional Trust Fund in response to the Syrian crisis](#)) è stata stabilita. (8)

La [delegazione dell'UE in Siria](#) (9) ha ridimensionato le sue attività nel paese ospitante. Il personale della delegazione opera da Bruxelles, Beirut e Amman, in visita a Damasco su base regolare.

L'UE continuerà il suo impegno attivo nella coalizione globale per contrastare ISIL / Da'esh. La

Siria e Iraq: Strategia dell'antiterrorismo/combattenti stranieri ([Counter-Terrorism/Foreign Fighters Strategy](#)) (10) approvata a ottobre 2014 è parte integrante della strategia regionale.

(testo originale [http://eeas.europa.eu/syria/index\\_en.htm](http://eeas.europa.eu/syria/index_en.htm))

- 1) [http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms\\_data/docs/pressdata/EN/foraff/122168.pdf](http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/EN/foraff/122168.pdf)
- 2) [http://eeas.europa.eu/cfsp/sanctions/docs/measures\\_en.pdf](http://eeas.europa.eu/cfsp/sanctions/docs/measures_en.pdf)
- 3) <http://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2015/10/12-fac-conclusions-syria/>
- 4) <http://www.un.org/News/dh/infocus/Syria/FinalCommuniqueActionGroupforSyria.pdf>
- 5) [http://www.un.org/en/ga/search/view\\_doc.asp?symbol=S/RES/2254%282015%29](http://www.un.org/en/ga/search/view_doc.asp?symbol=S/RES/2254%282015%29)
- 6) [http://ec.europa.eu/echo/where/middle-east-north-africa/syria\\_en](http://ec.europa.eu/echo/where/middle-east-north-africa/syria_en)
- 7) [http://ec.europa.eu/enlargement/neighbourhood/countries/syria/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enlargement/neighbourhood/countries/syria/index_en.htm)
- 8) [http://ec.europa.eu/enlargement/neighbourhood/countries/syria/madad/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enlargement/neighbourhood/countries/syria/madad/index_en.htm)
- 9) [http://eeas.europa.eu/delegations/syria/index\\_en.htm](http://eeas.europa.eu/delegations/syria/index_en.htm)
- 10) <http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-5369-2015-INIT/en/pdf>

## Strategia

### In cosa consiste la strategia

([http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150206\\_sostegno\\_siria\\_iraq\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150206_sostegno_siria_iraq_it.htm))

- **Assistenza umanitaria.** Circa il 40% dei nuovi aiuti finanziari sarà erogato sotto forma di assistenza umanitaria per salvare vite umane, sia in Siria e Iraq che nelle aree di confine che ospitano rifugiati siriani.
- **Prevenzione dell'effetto domino delle crisi in Iraq e Siria sul resto della regione.** La strategia propone di aumentare il sostegno ai Paesi confinanti affinché possano far fronte all'afflusso di rifugiati. La Giordania e il Libano, in particolare, saranno sostenuti nel campo della sicurezza e della gestione delle frontiere.
- **Lotta al terrorismo.** La strategia si propone di combinare le azioni degli Stati Membri e dell'UE per fermare l'afflusso di combattenti stranieri e per sostenere i Paesi confinanti con la Siria nel rinforzare la sicurezza alle frontiere e lavorare sulla comunicazione per contrastare l'estremismo violento nella regione. Queste azioni saranno dirette ai segmenti più esposti della popolazione, in particolare ai giovani.

### Strategia regionale dell'UE relativa alla Siria e all'Iraq e alla minaccia rappresentata dall'ISIL/ Da'esh

([http://ec.europa.eu/echo/files/news/20150206\\_JOIN\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/echo/files/news/20150206_JOIN_en.pdf))

- ✦ **Promuovere l'impegno regionale a sostegno della sicurezza e della pace a lungo termine**
- ✦ **Isolare e sconfiggere Daesh come una forza militare e come un'organizzazione terroristica e contrastare la sua influenza ideologica**
  1. Supporto e rafforzare le forze anti-Daesh
  2. arginare l'afflusso di stranieri terroristici combattenti, fondi, e le braccia per Daesh

✧ **Prevenire le ricadute regionali e migliorare la sicurezza delle frontiere**

✧ **Fornire aiuti umanitari di salvataggio e di protezione internazionale**

1. Accesso:

- L'utilizzo di tutti i possibili modelli di consegna (compresi transfrontaliera e assistenza cross-line) per garantire l'accesso a tutte le persone bisognose compresi quelli nelle zone difficili da raggiungere (4,8 milioni di persone in Siria, 3,6 milioni in tutto l'Iraq entro la metà di gennaio 2015).
- Impegno proattivo con tutte le parti in conflitto per aumentare lo spazio umanitario in Siria e in Iraq e l'accesso a tutte le persone bisognose.
- Rafforzare la capacità delle Nazioni Unite di negoziare l'accesso, in particolare in Siria e in Iraq attraverso OCHA, e garantire un migliore coordinamento, in particolare tra le operazioni transfrontaliere e cross-line.
- Rafforzamento delle capacità delle organizzazioni non governative (ONG) locali per fornire assistenza.

2. Protezione:

- Assicurare la protezione delle popolazioni colpite; promozione internazionale, rifugiati e il diritto umanitario.
- Insistere con le autorità dei paesi colpiti che le politiche governative devono rispettare il Diritto Internazionale Umanitario, in modo da evitare il respingimento o la creazione di campi non protetti informali nelle zone di terra di nessuno, garantisce che adeguati meccanismi di registrazione e la documentazione per gli sfollati interni e dei rifugiati sono istituiti, e che le persone vulnerabili sfollati e rifugiati, donne e bambini in particolare, hanno accesso alla consulenza legale e una protezione adeguata. Inoltre, sostenere gli sforzi dell'UNHCR e di altri attori al fine di garantire politiche di governo si incontrano questi standard.
- Continuare a difendere per la sicurezza e la protezione degli operatori umanitari e l'inviolabilità della salute e strutture educative.

3. Relazioni militari/civili

- Rinforzare UN-led coordinamento militare / civile e di collegamento per assicurare il rispetto del diritto internazionale umanitario e il rispetto dei principi umanitari, mentre mitigare i rischi per la sicurezza degli operatori umanitari e migliorare l'accesso alle popolazioni bisognose.

4. Approcci specifici dei vari Paesi

- Incoraggiare le Nazioni Unite a perseguire non discriminatori e approcci specifici per il paese ("Tutta la Siria" e "tutti in Iraq").
- Continuare a difendere appelli umanitari integrati e prioritari ed appelli di sviluppo e analisi gap congiunta, così come l'attuazione delle 3RPs (Rifugiato regionale e Piano resilienza) attraverso i piani di intervento nazionali nei paesi vicini.

5. Capacità di reazione rapida e monitoraggio

- Rafforzare il sistema di allerta precoce su scala nazionale e multi-settoriale
- Preparazione scale-up e le capacità di risposta rapida integrando una maggiore flessibilità negli accordi esistenti con i partner, al fine di meglio rispondere alle esigenze emergenti, stabilire contingency stock arrangements, e considerando contributi a fondi di emergenza già esistenti.

6. La diplomazia pubblica e la visibilità degli aiuti

- Migliorare la comunicazione dell'assistenza umanitaria e di sviluppo dell'UE sia nella regione sia in Europa, se necessario, sulla base di linee guida di comunicazione/visibilità
7. Accoglienza alle persone sfollate a lungo termine esigenze di sviluppo
- Concentrarsi parzialmente degli aiuti allo sviluppo dell'UE in Siria e in Iraq, così come nei paesi vicini alle esigenze profughi, in particolare l'istruzione per i bambini e la formazione o la riqualificazione professionale per gli adulti concentrandosi sui posti di lavoro necessari in un ambiente post conflitto. Tale formazione professionale dovrebbe includere la formazione per le donne, al fine di aumentare il loro ruolo economico e sociale nella ricostruzione post-conflitto.
8. Reinsediamento e asilo
- Continuare a sostenere la capacità a lungo termine degli Stati ospitanti per affrontare flussi di rifugiati in particolare attraverso programmi regionali allo sviluppo e alla protezione (GEPD) in Giordania, Libano e Iraq, e aiutando la Turchia a fornire assistenza umanitaria ai rifugiati siriani e sostenendola nello stabilimento e il funzionamento di un sistema di asilo moderna e stabile.
  - Continuare ad offrire prospettive di reinsediamento per i rifugiati siriani nell'UE. Mentre l'UNHCR ha fatto un appello alla comunità internazionale per il reinsediamento/ ammissione umanitaria di almeno 130.000 siriani, in particolare le persone più vulnerabili. Gli Stati membri dell'UE si sono impegnati alcuni 36.000 posti, che lo rende il più grande impegno nella storia degli sforzi di reinsediamento UE. La Commissione sostiene gli sforzi di reinsediamento sotto l'Asilo, migrazione e Fondo per l'integrazione.
- ✦ **Rafforzare le capacità di resilienza locale in Siria, Iraq e nei paesi vicini colpiti**
  - ✦ **Lavorare per una transizione politica**
  - ✦ **Rafforzare l'opposizione moderata e attori della società civile**
  - ✦ **Fornire servizi di base e contribuire alla ricostruzione di un'amministrazione in aree di violenza ridotta**
  - ✦ **Promuovere i diritti umani / il diritto umanitario internazionale e garantire la responsabilità**
  - ✦ **Preparati per il 'giorno dopo'**
    1. Continuare a programmare per il recupero a lungo termine e la ricostruzione della Siria e spianare la strada per il ritorno e la reintegrazione dei rifugiati e degli sfollati interni, in particolare attraverso il danno regolare e ha bisogno di valutazioni in Siria.
    2. Continuare a costruire le capacità dei cittadini siriani e della società civile siriana, comprese le organizzazioni che promuovono la parità di genere e l'emancipazione, per consentire ordinari siriani a svolgere un ruolo attivo nella ricostruzione della Siria.
    3. Esplorare ulteriori opportunità per gli studenti siriani e ricercatori attraverso borse di studio in Europa e le opportunità di formazione professionale nella regione.
    4. Continuare a identificare le opportunità per la capacità e le competenze dei siriani per guidare la transizione (in settori quali la regolamentazione dei media, il decentramento, l'amministrazione di comuni, costituzione redazione, ecc), in debita considerazione le esigenze e il ruolo delle donne.

5. Continuare a pianificare con cura per un disarmo, smobilitazione e reintegrazione processo come parte di una riforma del settore della sicurezza.
6. Continuare a valutare periodicamente se le condizioni attuali consentono la preparazione e implementazione di misure di giustizia transitoria volte a promuovere la riconciliazione, la fiducia e rafforzare lo Stato di diritto.
7. Spianare con attenzione il terreno per la costituzione e la riforma elettorale, comprese le leggi dei partiti politici.
8. Riflettere sui mezzi per proteggere il patrimonio culturale rimanente e promuovere la diversità culturale, in particolare attraverso campagne di educazione e di sensibilizzazione.
9. Mantenere il ruolo guida dell'UE nel coordinamento dei donatori al fine di migliorare la coerenza, il coordinamento e la prevedibilità dell'assistenza internazionale per la ricostruzione della Siria.
10. Utilizzare la possibilità del programma Erasmus+ che finanzia borse di studio per la mobilità degli studenti siriani e progetti di cooperazione che coinvolgono istituti di istruzione superiore siriani finalizzate alla loro modernizzazione. Esplorare ulteriori possibilità per sostenere i paesi vicini e le università nella fornitura di servizi di istruzione superiore per gli studenti siriani.

✧ **Sostenere i servizi di base, lo sviluppo economico e la lotta alla corruzione**

✧ **Supporto di costruzione della pace, la riconciliazione nazionale e la giustizia di transizione**

### **Pacchetto per la crisi in Siria e nei paesi vicini oltre 2 anni (2015- 2016)**

**Package for the crisis in Syria and neighbouring countries over 2 years (2015-2016)**

*(Commitment appropriations)*

DG	Financial Instruments H4	2015 EUR million	2016 EUR million	2015-2016 EUR million
ECHO	HUMA - HIP Syria Iraq	200	200	400
NEAR	ENI – Syria crisis	72	72	144
	IPA - Turkey	78	78	156
DEVCO	DCI	50	50	100
FPI	IcSP	35	35	70
DEVCO	EIDHR	7	8	15
ECFIN	Loan Guarantee*		65	65
EAR	Emergency Aid Reserve*	50		50
<b>Total</b>		<b>492</b>	<b>508</b>	<b>1,000</b>

\* These appropriations will be proposed for transfer (in 2015) or reallocation (in the 2016 Draft Budget) to the relevant instruments for implementation.